

Gazzetta del Sud

mercoledì 28 ottobre 2020

A Tarsia l'approfondimento

I mammiferi veicolo di malattie per l'uomo

La Riserva aderisce alla kermesse scientifica M'Ammalia 2020

TARSIA

È partita lunedì 26 ottobre e si terrà fino al prossimo 8 novembre, l'edizione 2020 di M'ammalia dal titolo "Mammiferi ed epidemie; un anno vissuto pericolosamente". "M'ammalia" è un insieme di eventi coordinati dall'Associazione teriologica italiana e organizzati da istituzioni scientifiche e culturali (musei naturalistici, orti botanici, biblioteche), aree naturali protette e associazioni, con il fine di far conoscere i mammiferi, le loro caratteristiche, gli ecosistemi di cui fanno parte e le loro problematiche di conservazione. Il tema di quest'anno è incentrato sul ruolo dei mammiferi nella trasmissione di malattie, in particolare nel trasferimento di zoonosi dalle specie selvatiche all'uomo, un fenomeno noto come spill-over.

Anche quest'anno le Riserve naturali regionali del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati hanno aderito alla XII edizione di M'ammalia. Attraverso un percorso storico tra uomo e mammiferi,

che dalla preistoria ai giorni nostri ha visto instaurarsi un rapporto fatto sia di convivenza/utilizzo che di conflitti, vuole porre in risalto le problematiche di oggi legate ad una conflittualità spesso accentuata da una informazione distorta. In particolare, la visione dei mammiferi come possibile veicolo di malattie nei confronti dell'uomo, ha assunto un ruolo di stretta attualità a causa dell'epidemia da Covid-19. La settimana dei mammiferi è promossa dall'Atit (Associazione teriologica italiana) e realizzata in collaborazione con l'Anms (Associazione nazionale musei scientifici). Nel presentare la nuova edizione di M'ammalia si specifica che "Il fenomeno rappresenta una nuova prospettiva dei conflitti tra uomo e animali, essendosi la conflittualità spostata dall'economia alla nostra salute. La posta in questa sfida è la possibilità di convivere con le specie selvatiche superando pregiudizi e paure infondate. Questo è possibile solo tramite un'informazione corretta, che elimini il campo da false notizie e credenze utilizzando esperienze del passato e i risultati delle più recenti ricerche».

ale. amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA